

## ITINERARIO

# 2

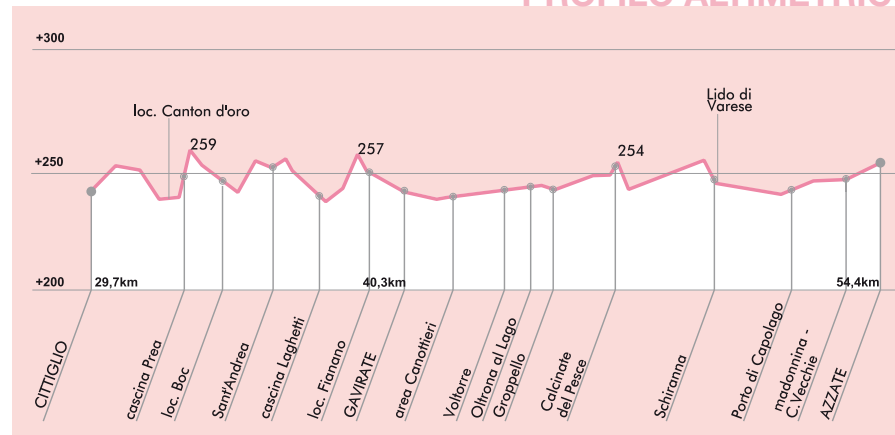


### IN BICICLETTA LUNGO LE SPONDE DEL LAGO DI VARESE



<b>LUNGHEZZA PERCORSO:</b>	24,7 Km
<b>PARTENZA - ARRIVO:</b>	<b>Cittiglio</b>
<b>ARRIVO - PARTENZA:</b>	<b>Azzate</b>
<b>CONDIZIONI TRACCIATO:</b>	Il tracciato è per la maggior parte in sede propria, eccetto il tratto fra Cittiglio e Gavirate, e presenta pendenze a volte non trascurabili e una buona accessibilità alla pista esistente. Si consiglia comunque l'utilizzo di mountain bike, a causa della presenza di tratti non asfaltati.
<b>TEMPO DI PERCORRENZA LINEARE:</b>	2,30 h
<b>DIFFICOLTÀ DEL PERCORSO:</b>	Per lo più facile, con tratti: <b>Moderata:</b> Loc. Monvallina in Comune di Caravate Via Isonzo e Loc. San Pietro in Comune di Gemonio zona del Lido in Comune di Gemonio <b>Impegnativa:</b> Loc. Canton d'Oro in Comune di Caravate
<b>PARTICOLARMENTE CONSIGLIATO A:</b>	Famiglie con bambini e utenza debole
<b>PUNTI DI SOSTA:</b>	In corso di realizzazione: Comune di Caravate, Comune di Cocquio Trevisago presso il fiume Bardello, Comune di Gavirate.
<b>PUNTI PANORAMICI E DI OSSERVAZIONE:</b>	Comune di Gavirate in Loc. Oltrona al Lago.
<b>COLLEGAMENTI CON ALTRI ITINERARI:</b>	In bicicletta - treno: collegamento con gli itinerari 1 "Dal Lago Ceresio al Lago Maggiore attraverso la Valcuvia" e 3 "Arte e Natura nella Valle dell'Olona" (linea Varese-Cittiglio)

## PROFILO ALTIMETRICO



## ACCESSIBILITÀ ALLA CICLOVIA

### PARTENZA/ARRIVO: CITTIGLIO

**Auto:** autostrada A8, uscita per Varese, si prosegue per la S.S. 394 in direzione Cittiglio (19 Km circa).

**Treno:** linea FNM

**Autobus:** Linea Cittiglio-Travedona, Cittiglio-Brebbia, Luino-Cittiglio.

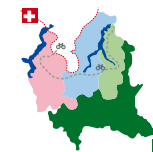
**Coordinate di inizio pista:** retro della stazione FNM in comune di Cittiglio.

### ARRIVO/PARTENZA: AZZATE

**Auto:** autostrada A8, uscita per Varese, si prosegue in direzione Lago di Varese/Palude Brabbia.

**Autobus:** Linea Varese-Daverio-Villadosia, Varese-Sesto Calende.

**Coordinate di inizio pista:** dopo il Santuario ad Azzate.



Il tracciato, in prevalenza pianeggiante, lega la sponda centro orientale del Lago Maggiore a Varese. Il percorso parte dal retro della stazione FNM del comune di Cittiglio, proseguendo in direzione di Gemonio.

Qui merita una prima sosta il suggestivo complesso del campanile e della **Chiesa di San Pietro**, sorta probabilmente su resti longobardo-carolingi e ricostruita tra il 925 e il 950 a una sola navata. Della chiesa originaria sarebbe il pavimento in coccio pesto, di cui restano tracce sotto l'abside.

Nell'XI secolo vennero aggiunte una seconda navata e un'altra abside; la terza navata è databile tra la fine del XIV e il XV secolo. Internamente sono visibili affreschi di buon livello qualitativo, risalenti ai secoli dal XV al XVII. Tra questi quelli dell'abside sono attribuiti alla cerchia di Galdino da Varese e fatti risalire agli anni Settanta del Quattrocento.

Degno di nota è anche l'altare altomedievale, di cui è venuta alla luce la decorazione originaria del X secolo. A Gemonio sono inoltre presenti due musei, legati alle personalità del pittore Innocente **Salvini** e dello scultore Floriano **Bodini**. Da Gemonio l'itinerario continua attraversando i comuni di Caravate e Cocquio Trevisago, fino a raggiungere il Comune di Gavirate, dove visitare il chiostro del **Complesso monastico di San Michele a Voltorre**. A partire dall'età romanica, il complesso del chiostro e della chiesa era collegato ad un monastero economicamente florido e svolgeva una funzione importante nell'ambito della riforma fruttuaria promossa da Guglielmo da Volpiano.

La chiesa, la cui origine romanica è testimoniata dal fregio ad archetti pensili che

orna l'abside, venne ampiamente trasformata tra Seicento e Settecento. Il chiostro risale ai decenni a cavallo tra XII e XIII secolo; il quarto lato, settentrionale, è invece trecentesco. Autore dei capitelli - su uno dei quali si definì "magister" - e forse progettista dell'intero chiostro fu Lanfranco da Ligurno, particolarmente attivo nel territorio di Varese. Da Gavirate è possibile compiere una prima deviazione, proseguendo in direzione di Biandronno per effettuare la visita in barca all'**Isolino Virginia**, l'insediamento preistorico più importante della zona.

Nell'isola sono stati infatti rinvenuti reperti archeologici di varia tipologia e periodo, dalla fine del V millennio a.C. fino all'Età del Bronzo, conservati parte in loco nel Museo Ponti all'Isolino e parte presso i Musei Civici di Varese. Da Biandronno si prosegue lungo il lago e, giunti a **Cazzago Brabbia**, interessante è una sosta alle antiche **ghiacciaie**, tipiche costruzioni utilizzate per ammassare il ghiaccio prelevato dal lago per conservare il pesce. Dal vicino Comune di Inarzo, partono poi le escursioni per visitare la **Palude Brabbia**, riserva naturale dal 1983. Ritornando a Gavirate, il percorso prosegue seguendo la pista ciclabile lungo le sponde del Lago di Varese, fino a raggiungere il comune di Buguggiate e quello di Azzate, il cui territorio è caratterizzato dall'alta concentrazione di ville e palazzi nobiliari, testimonianze dei periodi barocco, neoclassico, dell'eclettismo ottocentesco e del primo Novecento.

Nella parte antica del paese interessante è anche la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta, di origine trecentesca, con tele e affreschi di epoca manierista, mentre

la **Chiesa di Santa Maria** della vicina **Brunello** conserva un notevole ciclo pittorico tardomedievale. Tornando presso Azzate, si riprende la pista ciclabile, che costeggia la **Chiesa della Madonna del Lago**, costruita nel XVI secolo. Fu ampliata e ristrutturata attorno al 1896, quando furono aggiunti la cupola e il porticato con forme neoclassiche. L'edilizia pubblica storica vanta invece la presenza della Torre di San Quirico, di origine

medievale. Il percorso si conclude in comune di Galliate, dopo il Santuario all'altezza della Cascina Pratovecchio.

L'itinerario, per la sua facilità, è consigliato a tutti, in particolare alle fasce d'utenza debole quali anziani e famiglie con bambini.

Per gli amanti dell'arte e della cultura si propone una sosta e un approfondimento agli edifici di carattere storico-artistico della città di Varese. In particolare, oltre ad alcuni esempi





di architettura liberty, che trovano eloquente espressione nel Grand Hotel Campo dei Fiori e nella Birreria Poretti a Induno Olona (vedi itinerario tematico 2) - entrambi, peraltro, non visitabili, si suggerisce la visita ai seguenti beni:

**Villa Menafoglio Litta Panza:** la villa situata nell'antica Castellanza di Biumo Superiore, fu edificata a metà Settecento per volontà del marchese Paolo Antonio Menafoglio.

L'edificio presenta lo schema a U caratteristico delle ville padronali della zona, benchè la facciata principale e il cortile d'onore siano insolitamente rivolti verso il parco, piuttosto che verso il contesto urbano. La villa presenta un corpo principale affiancato da due ali laterali, collegate da un aereo portico a tre fornic, affacciato sul giardino all'italiana. Lateralmente si allunga la zona dei rustici, presenza costante nelle ville suburbane.

La villa conobbe un ampliamento nel XIX secolo: Pompeo Litta Visconti Arese, che la acquistò nel 1823, vi fece aggiungere un monumentale salone, disegnato in stile Neoclassico da Luigi Canonica, Architetto del Regno Italiano. Ulteriori modifiche si devono a Ernesto Panza, il quale affidò a Piero Portaluppi nel 1936 l'intervento sul cortile di ingresso e su parti del giardino, che combina un parterre all'italiana con un ampio parco all'inglese, ricco di piante pregiate. La villa è celebre per la collezione di opere d'arte, in special modo di età contemporanea, dovuta al mecenatismo di Giuseppe Panza, che ereditò la villa nel 1949, donandola al FAI nel 1996.

**Castello di Masnago:** si tratta di un complesso monumentale sorto nel Medioevo come edificio fortificato (si conserva la possente torre), poi rimaneggiato e ampliato

nel Quattrocento ed ancora, nei corpi di fabbrica a sud, nei secoli XVII-XVIII. Fu ceduto dagli ultimi proprietari, la famiglia Panza, al Comune di Varese nel 1981. Dal 1995 è sede di collezioni storico-artistiche permanenti dei Musei Civici di Varese, allestite nella parte medioevale dell'edificio. Particolarmente interessanti sono le sezioni dedicate ai pittori operanti in Lombardia tra Otto e Novecento, quali Hayez, gli Scapigliati Cremona e Ranzoni, i divisionisti Pelizza da Volpedo e Balla.

L'arte contemporanea si pregia invece di opere di Veronesi, Sironi, Fontana, Baj, Guttuso, Tadini, Tavernari, Vaccai, Munari ed altri.

Non mancano tuttavia importanti opere delle fasi rinascimentale, barocca e neoclassica, quali l'arazzo su cartone del Romanino e lavori di Morazzone, Procaccini, e Piccio.

Notevoli i cicli affrescati a tema profano, databili intorno alla metà del XV secolo ma protrattisi per vari anni (e scoperti nel 1938), situati al piano terra dell'ala di ampliamento quattrocentesco nella Sala degli Svaghi e al piano superiore nella Sala dei Vizi e delle Virtù. Gli affreschi mostrano forti analogie con il ciclo dei Giochi di Palazzo Borromeo a Milano, a testimoniare l'ampiezza culturale dell'autore di Masnago.

**Basilica di San Vittore e Battistero di San Giovanni:** l'aspetto attuale della Basilica ha perso le sue origini medievali ed è frutto di tre principali tappe costruttive: il presbitero e l'abside, di forme bramantesche, risalgono all'inizio del XVI secolo; le navate spettano al manierista Pellegrino Tibaldi, con cui collaborò Giuseppe Bernasconi - l'architetto del Sacro Monte - autore del campanile. La facciata, infine, è un'opera neoclassica, disegnata

da Leopold Pollack. L'interno, riccamente decorato con affreschi, tele, marmi, stucchi, conserva opere di Morazzone, Cerano, Simone Peterzano. Il **Battistero**, uno dei più importanti della Lombardia, risale al XII-XIII secolo e ha sobrie forme romaniche.

Conserva un fonte battesimale monolitico e notevoli affreschi trecenteschi, parte dei quali spetta al Maestro della Tomba Fissiraga, attivo anche a Lodi con uno stile contagiato dal linguaggio di Giotto.

**Santuario della Madonnina in Prato:** la chiesa rappresenta uno dei più autentici esempi di architettura devozionale barocca a Varese, arte ampiamente testimoniata in città dal complesso monumentale del **Sacro Monte**, mentre opere del Seicento pittorico lombardo sono esposte presso la Pinacoteca Civica. Notevole la facciata porticata e animata da ricche decorazioni scultoree; l'interno è ornato

da affreschi illusionistici, che culminano nella cupola con l'Assunzione di Maria, opera di Antonio Busca (1666-67); nella cappella sinistra è una Madonna in trono con Bambino di gusto tardo-gotico (sec.XV), di pittore anonimo. In quella destra, affreschi del 1619, attribuiti a Giovan Francesco Lampugnani.

**Villa Recalcati** (oggi sede della Provincia di Varese e della Prefettura): sebbene il nucleo originario risalga alla seconda metà del XVII secolo, la villa è espressione dell'architettura residenziale aristocratica suburbana del Settecento: era, infatti, nata come villa di campagna della famiglia milanese Recalcati.

Dopo il succedersi di vari proprietari, fu trasformata nel 1874 nel Grande Albergo Excelsior, che divenne uno fra i più rinomati dell'epoca. Gli interventi più significativi di questo periodo sono l'elevazione di parte delle ali del fabbricato, un tempo dominato dall'emergenza del corpo centrale, la realizzazione di una veranda coperta sul retro e il riassetto del parco.

Nel 1931, quattro anni dopo il fallimento dell'albergo dovuto al calo del turismo nella provincia a seguito del conflitto mondiale, il complesso fu acquisito dalla Provincia di Varese. Nel 1999 fu eseguito il restauro del parco, che venne aperto al pubblico.

Assieme a quello delle altre ville, esso contribuì a dare a Varese l'appellativo di "città giardino". All'interno, la villa presentava un fastoso apparato di affreschi (solo in minima parte conservati), soprattutto settecenteschi, a tema generalmente allegorico e mitologico, realizzati da alcuni tra i più affermati artisti di Varese: tra questi, sono Pietro Antonio Magatti (anche frescante della Sala Veratti nel



Battistero di San Giovanni



complesso dell'ex convento di sant'Antonino) e Giovan Battista Ronchelli.

**Palazzo Estense e Villa Mirabello:** il complesso di **Palazzo Estense** con il giardino fu realizzato per volontà di Francesco III d'Este, governatore austriaco della Lombardia dal 1765 al 1780, che ne fece la residenza di corte. I lavori furono eseguiti tra il 1766 e il 1771, su progetto di Giuseppe Bianchi.

Di particolare interesse all'interno le decorazioni che abbelliscono lo scalone, come le quattro nicchie settecentesche con busti femminili, mentre al piano superiore spicca la sala da ballo, con ricco arredo di tele dei secoli XVI e XVII. Tra queste, si ricorda la Vergine con il Bambino (1626) attribuita al Mondino. Dietro al palazzo si estendono i celebri giardini

estensi, che si unificano con quelli di **Villa Mirabello**, all'altezza dell'abettaia. Si tratta di un parco all'italiana di grande impatto scenografico (quello di **Villa Mirabello** è prevalentemente all'inglese), ampio parterre, viali di carpini, grande vasca in pietra.

La zona più elevata offre un panorama su Varese e sulla castellanza di Biumo Superiore. **Villa Mirabello** fu eretta nel XVIII secolo in cima all'omonimo colle, così detto, appunto, per l'ampio panorama che le si apre davanti. Dello stesso periodo rimane l'oratorio della Vergine Addolorata realizzato nel 1767 da Giuseppe Veratti. La Villa fu rinnovata nel 1843 in stile eclettico ed oggi l'edificio è sede dei Musei Civici.

Il **Sacro Monte**: è uno dei più compiuti esempi

esistenti di percorsi devozionali. Lungo 2 km, si snoda dai 585 metri della prima cappella agli 880 del Santuario di Santa Maria del Monte, tappa conclusiva della Via Sacra. Il percorso ha avvio in una zona edificata, in cui si erge anche la seicentesca chiesa dell'Immacolata Concezione. Lungo la tortuosa salita si susseguono 14 cappelle, dedicate ai Misteri del Rosario. Furono realizzate centinaia di statue e decine di affreschi, con uno stile volutamente popolare ed espressivo, per rendere le cappelle - dall'architettura sempre diversa - luoghi in cui avvicinare il fedele ai protagonisti e agli eventi della storia sacra. La costruzione iniziò nel 1605, ma il luogo era già meta di pellegrinaggio al Santuario di Santa Maria del Monte, la cui chiesa risale al Medioevo ed è

citata nel 942. I lavori si conclusero attorno al 1680, anche se gli interventi decorativi proseguirono per tutto il secolo successivo. Progettista e direttore dei lavori fu Giuseppe Bernasconi, l'architetto maggiormente attivo nella città di Varese nel primo ventennio del XVII secolo. Per la realizzazione del complesso vennero coinvolti la Chiesa, l'amministrazione spagnola, il ceto nobiliare e la popolazione: un intervento di grandissime proporzioni, se si pensa che per trasportare i materiali dal Canton Ticino e da Viggiù fu allestito un accesso portuale a Porto Ceresio, che rimase operativo anche dopo la scoperta di una cava di marmo sul **Sacro Monte**. Molti furono i pittori impegnati nella decorazione del complesso monumentale, anche se quasi tutti



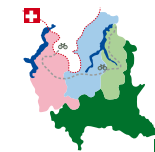
IV Cappella Sacro Monte



Sacro Monte



Villa Recalcati - Varese



di rilevanza locale. Le loro opere mostrano un acceso realismo, aspetto peculiare dell'estetica barocca, ma particolarmente presente nell'arte figurativa lombarda fin dal Cinquecento. Tra gli artefici ricordiamo il Morazzone, Cristoforo Prestinari, Giovan Paolo Ghianda, Carlo Francesco Nuvolone, il milanese Giovanni Ghisolfi, Bartolomeo Ghiandone, Stefano M. Legnani, Giovan Battista e Giovan Paolo Recchi, Dionigi Bussola, Antonio Busca, Isidoro Bianchi da Campione, i f.lli Lampugnani. Un'opera recente è di Renato

Guttuso. Tra gli scultori si annoverano invece Francesco Silva di Mendrisio, autore, per circa venti anni, della maggior parte delle statue del **Sacro Monte**, comprese le otto nelle nicchie della chiesa dell'Immacolata Concezione (al figlio Agostino toccò, tra l'altro, il restauro, nel 1701, delle statue del padre); Martino Retti (anch'egli ticinese, operò all'inizio del Seicento); Cristoforo Prestinari, Giuseppe Rusnati, Carlo Antonio Buono (autore della statua di San Carlo nell'omonimo arco edificato nel 1651).

## PERCORSI TEMATICI

### IN BICICLETTA ATTORNO AL LAGO

Il percorso è dedicato a chi ama i paesaggi lacustri, ma desidera anche scoprire le aree protette e le bellezze ambientali. Un itinerario facile e suggestivo al tempo stesso che, da Cittiglio a Galliate, si snoda fra le colline che costeggiano il Lago di Varese fino a giungere alle sue sponde. Dal percorso si possono anche raggiungere due importanti aree protette: la prima è la Riserva naturale del Lago di Biandronno, conca paludosa di origine glaciale posta presso l'estremità Nord-Ovest del Lago di Varese. Consta di piccoli specchi d'acqua determinati dall'escavazione della torba, in cui domina una vegetazione prevalentemente costituita da canneto e cariceto, ultima tappa dell'ecosistema palustre. Presenze floristiche rare e luoghi di nidificazione di uccelli tipici delle zone umide completano il quadro. La seconda è invece rappresentata dalla **Palude Brabbia**, area

paludosa dalle importanti valenze ambientali. Il percorso rappresenta un'occasione unica per trascorrere una giornata di relax in mezzo alla natura.



Chiostro di Voltorre - capitello

## SI CONSIGLIA LA VISITA A:

### Lago di Biandronno

#### ACCESSIBILITÀ:

4 Km dal Comune di Gavirate

#### INFORMAZIONI:

**Comune di Biandronno**

tel. [0332766131](tel:0332766131)

### Palude Brabbia

#### ACCESSIBILITÀ:

facilmente accessibile lungo strade provinciali sia dal comune di Biandronno, che da quello di Galliate.

#### INFORMAZIONI

per prenotazioni **LIPU**, il numero di telefono è [0332964028](tel:0332964028),

l'indirizzo [email:lipubrabbia@tin.it](mailto:lipubrabbia@tin.it)

### Parco Regionale del Campo dei Fiori

#### ACCESSIBILITÀ:

l'area del Parco del Campo dei Fiori è direttamente raggiungibile dal Comune di Varese.

#### INFORMAZIONI:

per informazioni relative ad attività, località e itinerari contattare sede del

**Parco regionale del Campo dei Fiori**

tel. [0332435714](tel:0332435714),

[www.parcocampodeifiori.it](http://www.parcocampodeifiori.it), o la

**Cooperativa Esplorando**

tel. [0332975333](tel:0332975333)

e-mail: [esplorando@libero.it](mailto:esplorando@libero.it)

### Chiostro di Voltorre

#### ACCESSIBILITÀ:

facilmente accessibile dalla pista nel tratto del Comune di Gavirate, seguire l'indicazione.

#### INFORMAZIONI:

tel. [0332731402](tel:0332731402)

[www.vareselandoftourism.it](http://www.vareselandoftourism.it)



## PERCORSI TEMATICI

CULTURA E TRADIZIONI  
FRA IL LAGO MAGGIORE E VARESE

Il percorso è pensato per coloro che vogliono godere del paesaggio lacustre, pedalare nella natura, ma anche assaggiare piatti tipici, degustare i prodotti locali e ammirare le bellezze storico/artistiche sorte nei pressi del Lago e della città di Varese. L'itinerario gastronomico si snoda in 13 agriturismi localizzati nei comuni toccati dal percorso o ad esso limitrofi, presso i quali è possibile sostare ed assaggiare le portate più tipiche del Varesotto.

Per i bambini c'è anche l'occasione di praticare attività didattico-ricreative all'interno delle aziende stesse. Per gli amanti dell'arte, il territorio offre invece alcune testimonianze di grande pregio, appartenenti ai sistemi di ville e giardini, delle testimonianze archeologiche e dell'Art Nouveau.

Tra le emergenze più significative riferibili ai principali sistemi d'identità dei luoghi, si consiglia la visita a:

## ISOLINO VIRGINIA A BIANDRONNO

La piccola isola lacustre (è estesa 9200 mq) ha forma triangolare oblunga ed è separata dalla terraferma dal Ticinello, un canale di larghezza variabile di m 80-180 e profondità di m 2,40.

È celebrata per un duplice aspetto: le sue bellezze paesaggistiche ed il suo elevatissimo valore di sito archeologico. La più antica cartografia segnala che l'isola era nota come Isola di San Biagio, per la presenza di una piccola chiesa, ma il nome fu mutato in Isola Camilla dal duca Pompeo Litta, che la acquistò nel 1822, ribattezzandola in onore della moglie. Anche il nome odierno deriva da quello di una donna, Virginia Ponti Pigna, moglie di Andrea Ponti, proprietario dal 1865. Vi sono stati rinvenuti reperti archeologici preistorici di varia tipologia

e periodo, dalla fine del V millennio a.C. fino all'Età del Bronzo. L'isolino fu punto di appoggio di un insediamento palafitticolo in epoca preistorica, a più riprese tra il 3000 e il 900 a.C.: nei periodi di siccità sono tutt'oggi visibili alcuni tratti dell'impalcato palafitticolo.

Negli anni 1955-59 ne è stata messa in evidenza una parte (12 mq) all'interno dell'isola stessa. Si tratta di una stratigrafia continua, compresa dal Neolitico inferiore al Bronzo Finale. Il Museo Ponti all'Isolino illustra le scoperte con un percorso didattico, ma la maggior parte dei reperti di tutte le età preistoriche dette è conservata a Varese, presso i **Musei Civici di Villa Mirabello**.

## Accessibilità dalla ciclovia:

3 Km; l'isola si raggiunge in barca dal paese di Biandronno.

## Informazioni:

Nei giorni festivi dalla spiaggia comunale è in partenza un servizio barche per l'**Isolino Virginia**.

Il Museo Ponti è aperto da Pasqua al 1° Novembre, nei fine settimana, dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Per informazioni tel. [0332281590](tel:0332281590)



L'Isolino Virginia

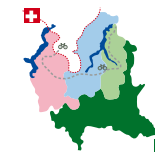
## VILLA MENAFOGLIO LITTA PANZA A VARESE

**Villa Litta Panza** fu fatta edificare a metà Settecento da Paolo Antonio Menafoglio, con il corredo di un ampio parco, il quale, assieme a quello delle altre ville, contribuisce a dare a Varese l'appellativo di "città giardino". Oggi la villa è il risultato della sovrapposizione di più interventi e trasformazioni. Presenta il barocco schema a corte aperta (ovvero ad U), che però non è rivolto sugli spazi pubblici, bensì sul giardino. Il complesso si sviluppa a partire dall'ingresso principale in piazza Litta, lungo un percorso caratterizzato da spazi sempre più ampi, ma variati nella loro articolazione e negli effetti scenografici (ingresso, porticato, cortile e giardino). Il corpo principale della villa, in stile rococò, si affaccia su un parco di oltre 33.000 mq. Un aereo porticato separa l'edificio dal parterre all'italiana, ornato da due fontane e affiancato da un suggestivo carpineto.

Il parco fu ridisegnato all'inizio dell'Ottocento secondo i dettami del paesaggismo inglese, accostando al giardino geometrico zone più romantiche. Nello stesso secolo fu aggiunto alla villa un nuovo corpo in stile neoclassico,



Villa Menafoglio Litta Panza



progettato da Luigi Canonica e ulteriori lavori furono effettuati nel 1936, voluti da Ernesto Panza, che affidò a Piero Portaluppi la sistemazione del cortile di ingresso e di parti del giardino. Portaluppi fu, con Giovanni Muzio e Giuseppe De Finetti, un artefice del rinnovamento dell'architettura milanese in chiave classicista tra le due guerre mondiali.

Cospicua è la presenza di opere d'arte, in special modo di età contemporanea, dovuta al mecenatismo di Giuseppe Panza, che accolse nella villa artisti di fama internazionale e l'importanza delle cui collezioni è riconosciuta in ambito mondiale.

**Accessibilità dalla ciclovia:**  
5,5 Km

**Informazioni:**

**Villa Panza**

Piazza Litta, 1 - Varese.

tel. 0332283960 fax 0332498315

e-mail: [faibiumo@fondoambiente.it](mailto:faibiumo@fondoambiente.it)

Si organizzano visite guidate per gruppi su prenotazione (fino a un max di 25 persone).

<http://www.fondoambiente.it>

**Accessibilità dalla ciclovia:**  
a più di 5 Km dalla pista.

**Informazioni:**

per informazioni sulla **Birreria Poretti**,

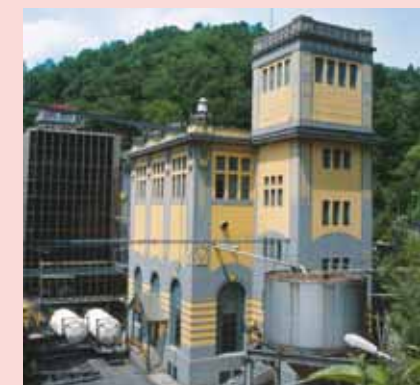
via G. Porro 35, Induno Olona,

tel. 0332208111 - fax 0332202319

Il Grand Hotel Campo dei Fiori è attualmente chiuso, pertanto non è consentita alcuna visita al pubblico.

Per informazioni è possibile contattare la Sede del **Parco Campo dei Fiori**

tel. 0332435714, [www.parcocampodeifiori.it](http://www.parcocampodeifiori.it)



Birreria Poretti

### ALBERGO PRESSO IL MONTE CAMPO DEI FIORI E BIRRERIA PORETTI A INDUNO OLONA

I complessi appartengono entrambi al periodo dell'Art Nouveau (più noto in Italia con la definizione di Liberty), impostosi nel panorama architettonico di primo Novecento sia in singoli edifici, sia in complessi di ogni destinazione d'uso, dagli alberghi, alle fabbriche, dalle residenze borghesi, alle stazioni ferroviarie. Si tratta di uno stile caratterizzato dall'utilizzo di abbondanti decorazioni, spesso di andamento curvilineo e soggetti tratti dal mondo vegetale, realizzate nei materiali più diversi, dal cemento, al ferro battuto, al vetro piombato. Nel nostro ambito territoriale, il perno di tale sistema stilistico e culturale è senza dubbio Varese, con diramazioni significative verso Campo dei Fiori, Ponte Tresa, Lago Maggiore, e di cui l'albergo presso il Monte Campo dei Fiori e la Birreria Poretti sono due esempi significativi.



Albergo presso il Campo dei Fiori

### PUNTI VENDITA E NOLEGGIO BICI

**Ambrosini Pier Luigi cicli e Motocicli**

Piazza Madonnina in prato, 1 - Varese  
tel. 0332240109

**Emmedue Bike Point Snc di Campiotti Marco e Manganiello Michele**

vendita Distribuzione Biciclette,  
via Leopoldo Gasparotto, 66 - Varese  
tel. 0332239500

**A Ruota Libera di Valerio Torello**

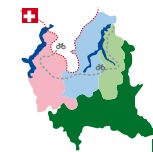
via Cesare Battisti, 17 - Varese  
tel. 0332280094

**Pavarin (s.n.c.) riparazione Costruzione Cicli**

via Amerigo Vespucci, 19 - Varese  
tel. 0332329160

**Effegi Bici Sport Sasdi Floreani Cesare e Gavioli Orazio & C.**

Piazza XX Settembre, 3 - Gavirate - Varese  
tel. 033230284



## ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE

Per chi vuole trascorrere una giornata in mezzo alla natura, praticando sport:

Comune di Luvinate	<b>EQUITAZIONE:</b>	<b>Az. Agricola Zancan Gianni</b> tel. <a href="tel:0332824239">0332824239</a>
Comune di Varese	<b>EQUITAZIONE:</b>	<b>Az. Agricola Goccia d'Oro Ranch di Rita Moretto</b> Località Bizzozero, via del Vignò 134 tel. <a href="tel:0332265389">0332265389</a>
	<b>VOLO A VELA:</b>	<b>AVAL</b> <b>Aeroclub Volo Velistico Alta Lombardia</b> via Lungolago di Calcinate, 45 tel. <a href="tel:0332310073">0332310073</a>
	<b>CANOTTAGGIO:</b>	<b>Canottieri Varese, Lungolago Canottieri</b> tel. <a href="tel:0332321098">0332321098</a>
	<b>VELA:</b>	<b>Lega Italiana Navale Varese</b> Lungolago Canottieri, 21 tel. <a href="tel:0332329900">0332329900</a>
	<b>GOLF:</b>	<b>Panorama Golf,</b> via Belmonte tel./fax <a href="tel:0332330356">0332330356</a> <a href="http://www.panoramagolf.it">www.panoramagolf.it</a> , <a href="mailto:info@panoramagolf.it">info@panoramagolf.it</a>
Comune di Cocquio Trevisago	<b>EQUITAZIONE:</b>	<b>Az Agricola Berloco Giovanni</b> tel. <a href="tel:0332701001">0332701001</a>
Comune di Gavirate	<b>SPORT ACQUATICI:</b>	<b>Associazione Canottieri Gavirate</b> tel. <a href="tel:0332744540">0332744540</a>  <b>Club Sci Nautico Lago di Varese</b> tel. <a href="tel:0332743439">0332743439</a>
Comune di Gazzada Schianno	<b>VOLO LIBERO:</b>	<b>Anemos (c/o Club Azzurro)</b> tel. <a href="tel:0332464080">0332464080</a>

## PROPOSTE DI TREKKING

**Comune di Gavirate:**

**Itinerario 1** (CTS) Gavirate - Luvinate - Rasa - Brinzio - Castello Cabiaglio - Orino - Gavirate,  
**Itinerario 13** (CTS): Gavirate - Biandronno - Cassinetta Rizzone - Comabbio - Cadrezzate - Brebbia - Besozzo - Gavirate.

**Itinerario 19** (CTS): Pista del Lago di Varese, Buguggiate - Capolago - Gavirate - Bardello - Biandronno - Cazzago Brabbia - Bodio Lomnago - Galliate - Azzate

**Comune di Bardello:**

**Itinerario 19** (CTS): Pista del Lago di Varese, Buguggiate - Capolago - Gavirate - Bardello - Biandronno - Cazzago Brabbia - Bodio Lomnago - Galliate - Azzate.

**Comune di Varese:**

**Itinerario 8** (CTS): Varese - Masnago - Sant'Ambrogio - Varese, **Itinerario 18** (CTS): Orino - Castello Cabiaglio - Brinzio - Sacro Monte Osservatorio - Forte d'Orino - Orino, **Itinerario 19** (CTS): Pista del Lago di Varese, Buguggiate - Capolago - Gavirate - Bardello - Biandronno - Cazzago Brabbia - Bodio Lomnago - Galliate - Azzate, Itinerario Laghi di Lombardia.

**Comune di Buguggiate, Azzate, Galliate:**

**Itinerario 19** (CTS): Pista del Lago di Varese, Buguggiate - Capolago - Gavirate - Bardello - Biandronno - Cazzago Brabbia - Bodio Lomnago - Galliate - Azzate. Itinerario Laghi di Lombardia.

**Comune di Luvinate:**

**Itinerario 1** (CTS): Gavirate - Luvinate -

Rasa - Brinzio - Castello Cabiaglio - Orino - Gavirate

**Comune di Besozzo:**

**Itinerario 13** (CTS): Gavirate - Biandronno - Cassinetta Rizzone - Comabbio - Cadrezzate - Brebbia - Besozzo - Gavirate

**Comune di Biandronno:**

**Itinerario 10** (CTS): Cazzago - Biandronno - Varano B. - Corgeno - San Pancrazio - Cazzago.

**Itinerario 13** (CTS): Gavirate - Biandronno - Cassinetta Rizzone - Comabbio - Cadrezzate - Brebbia - Besozzo - Gavirate. **Itinerario 19** (CTS): Pista del Lago di Varese, Buguggiate - Capolago - Gavirate - Bardello - Biandronno - Cazzago Brabbia - Bodio Lomnago - Galliate - Azzate.

**Comune di Bodio Lomnago:**

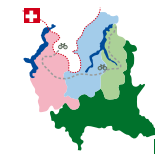
**Itinerario 19** (CTS): Pista del Lago di Varese, Buguggiate - Capolago - Gavirate - Bardello - Biandronno - Cazzago Brabbia - Bodio Lomnago - Galliate - Azzate. Itinerario Laghi di Lombardia.

Per chi ama la natura, la mountain bike e il trekking, si ricorda che i comuni intorno al Lago sono caratterizzati dalla presenza di un'ottima sentieristica, in particolare: sentieri del Campo dei Fiori (connessione nei comuni di Gavirate, Varese, Barasso), Sentiero 3V (connessione nei comuni di Cocquio T., Gavirate, Varese, Casciago, Induno, Luvinate), Anulare valcuviano (connessione nei comuni di Cocquio T., Gavirate, Sangiano), Percorso naturalistico E1 (connessione nei comuni di Cocquio T., Gavirate, Bardello), altri percorsi naturalistici (connessione nei comuni di Caravate e Biandronno).

## RISTORAZIONE TIPICA

Per informazioni sull'elenco completo dei ristoranti lungo l'itinerario consultare il sito:

[www.vareselandoftourism.it](http://www.vareselandoftourism.it) oppure richiedere presso gli Uffici Informazioni Turistiche (elencati sotto la voce Ricettività) la guida "A tavola in Provincia di Varese, guida ai ristoranti, pizzerie e trattorie...".



## STRUTTURE RICETTIVE

LOCALITÀ	TIPOLOGIA	STRUTTURA	INDIRIZZO	TELEFONO
Cittiglio	albergo	La Bussola ★★★	via Marconi,	0332602291
	albergo	Critallo ★★	via Provinciale, 75	0332601336
Gemonio	albergo	Le Ortensie ★★	via Pasubio, 24	0332601234
Gavirate	RTA	Residence Le Arcate ★★	via Marconi, 17	0332747800
Varese	albergo	Al Borducan ★★★★★	via Beata C. Moriggi, 43	0332222916
	albergo	City Hotel ★★★★★	via Medaglie d'oro, 35	0332281304
	albergo	Colonne ★★★★★	via Finçarà, 37	0332224633
	albergo	Crystal ★★★★★	via Speroni, 10	0332231145
	albergo	Palace Grand Hotel ★★★★★	via Manara, 11	0332327100
	albergo	Acquario ★★★	via Giusti, 7	0332811600
	albergo	Bologna ★★★	via Broggi, 7	0332234362
	albergo	Europa ★★★	piazza Beccaria, 1	0332280170
	albergo	Il Gallo e la Stella ★★★	via del Santuario, 5	0332228581
	albergo	Mariuccia ★★★	via G.Macchi, 141	0332329330
	albergo	Plaza ★★★	via Sanvito Silvestro, 107	0332223537
	albergo	Sacromonte ★★★	via Bianchi, 5	0332228194
	albergo	Ungheria ★★★	viale Borri, 98	0332264325
	albergo	Varese Lago Motor Hotel ★★★	via G. Macchi, 61	0332310022
	albergo	Vecchia Riva ★★★	via G. Macchi, 146	0332329335
	albergo	Yes Hotel ★★★	via Fusinato, 35	0332813384
	albergo	Mira ★★	via Walder, 45	0332286465
	albergo	Stelvio ★★	via Tonale, 10	0332334800
	albergo	da Nino ★	viale Aguggiari, 69	0332283932
	albergo	Stadio ★	via Bolchini, 24	0332224069
	B&B	da Camomillo	via Virgilio, 107	0332229179
	B&B	Gudo	via Mottarone, 68	0332329987
	B&B	in Valle	via Pacinotti, 23	0332491166
	B&B	le Ortensie	via Caracciolo, 85/A	0332226475
	B&B	il Giglio e la Rosa	viale Borri, 192	0332261752
	agriturismo	Goccia d'oro	via del Vignò, 134	0332265389
agriturismo	Nicolini Rosanna	via Pacinotti, 99	0332491118	
Azzate	albergo	Locanda dei Mai Intees ★★★★★	via Nobile C. Riva, 2	0332457223

## INFORMAZIONI TURISTICHE

Per ulteriori informazioni consultare il sito <http://www.vareselandoftourism.it/> o richiedere la Guida all'ospitalità in Provincia di Varese, reperibile presso:

### Ufficio informazioni turistiche Varese

via C. Carrobbio 2, Varese

tel. 0332283604 - e-mail: [iatvarese@provincia.va.it](mailto:iatvarese@provincia.va.it)

### Ufficio informazioni turistiche Gavirate

Piazza Dante 1, Gavirate

tel. 0332744707 - e-mail: [ufficio@progavirate.com](mailto:ufficio@progavirate.com)



Palazzo Estense e parte dei giardini